



4/2014 27/01 – 01/02 Redazione a cura della Segreteria territoriale Cisl Scuola Brescia-ValleCamonica

Resoconto incontro di Martedì 28 gennaio con il ministro

Un confronto su molti temi e con qualche interessante spunto di apertura, ma nessuna concreta soluzione per le emergenze su cui abbiamo ancora una volta posto l'accento nell'incontro del 28/02 con il ministro.

Tra queste, soprattutto, quella delle posizioni economiche del personale ATA, su cui pende il rischio di veder avviate le procedure di recupero delle somme corrisposte a partire dal 2011/12. Si tratterebbe, come ha ribadito con forza Francesco Scrima, di un vero e proprio furto a danno di lavoratori che hanno già svolto le attività per cui sono stati retribuiti. Al ministro, che sostiene di avere tuttora in corso un tentativo di risolvere la questione attraverso un'intesa col MEF, abbiamo chiesto di bloccare la messa in atto di un recupero che siamo pronti a contrastare immediatamente in sede legale, ma che ci vedrebbe costretti ad assumere anche iniziative di mobilitazione, in analogia con quanto sta avvenendo per i dirigenti scolastici, la cui situazione si trascina irrisolta da mesi, con pesanti decurtazioni della retribuzione.

Bene invece la comunicazione dei numeri relativi alla prima tranches di assunzioni nell'ambito del nuovo piano triennale, oltre alla conferma dello sblocco delle assunzioni su sostegno con decorrenza 2013/14 per 4.447 posti. Il decreto 104/2013 pone come presupposto all'avvio del piano una sessione contrattuale all'ARAN, in analogia a quanto avvenne per il piano del 2011; di tale passaggio non si avverte la necessità, ad avviso della Cisl Scuola, che si è detta disponibile a una semplice conferma dell'intesa 2011, non essendovi alcun bisogno di individuare ulteriori interventi oltre a quelli allora concordati.

Sugli scatti di anzianità la Cisl Scuola ha posto l'esigenza di accelerare quanto più possibile i tempi di avvio della trattativa all'ARAN, per chiudere rapidamente la partita del recupero di validità del 2012. Scrima ha ribadito il no fermo e deciso della Cisl Scuola alle accuse strumentalmente rivolte ai sindacati, cui si vorrebbe attribuire la responsabilità del venir meno di risorse per le attività aggiuntive. Un vero e proprio ribaltamento dei fatti, visto che per far fronte al fabbisogno di posti in organico si sono sottratti centinaia di milioni di euro alle retribuzioni del personale, utilizzando per altri fini la quota di economie loro destinata. La tutela delle retribuzioni fondamentali, in una situazione di prolungato blocco dei contratti, è per la Cisl Scuola un'assoluta priorità. La strada maestra, per garantire le attività aggiuntive, è un rifinanziamento delle risorse a tal fine destinate, in linea con le tante attestazioni di rinnovata attenzione alle politiche scolastiche, da tradurre però coerentemente nella programmazione dell'agenda di governo. In questa direzione si è detta peraltro impegnata la stessa ministra Carrozza, al di là delle questioni di più immediata attualità su cui è in atto un difficile confronto col Ministero dell'Economia.

Continueremo a seguire con attenzione i numerosi "fronti" aperti su questioni rispetto alle quali l'incontro di oggi, come detto in apertura, non può certo considerarsi risolutivo.

Posizioni economiche ATA: pronti allo sciopero

Le segreterie nazionali di Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confasal e Gilda Fgu hanno inviato in data odierna una [nota unitaria](#) al Capo di Gabinetto del Ministro e al Capo Dipartimento "Istruzione" con la quale - facendo seguito alle comunicazioni ricevute nel corso dell'incontro di martedì scorso, 28 gennaio, con la ministra Carrozza sulla questione delle posizioni economiche del personale ATA e alla successiva richiesta di non dare avvio all'annunciato recupero delle somme corrisposte nel biennio 2011/12 e 2012/13 al personale interessato e non essendovi, ad oggi, stati riscontri che lascino intravedere una positiva e complessiva soluzione della vicenda - informano che, qualora sia sospesa l'erogazione degli importi già in godimento dei beneficiari delle posizioni economiche, proclameranno l'astensione dallo svolgimento delle corrispondenti mansioni da parte degli interessati.

Perdurando, inoltre, l'assenza di soluzioni definitive, attiveranno a breve le procedure di legge per la proclamazione dello sciopero.

Posizioni economiche ATA: nota unitaria al MIUR

Cisl Scuola - con una [nota unitaria](#) sottoscritta insieme a Flc Cgil, Uil Scuola, Snals e Gilda - ribadisce in modo fermo la richiesta di non dare avvio, nelle more dei chiarimenti in corso tra Ministro dell'Istruzione e Ministro dell'Economia, all'annunciato recupero delle somme corrisposte nel biennio 2011/12 e 2012/13 al personale interessato.

Detto eventuale recupero costituirebbe motivo di inevitabile risposta sul piano sindacale, oltre che di immediato contenzioso in sede legale.



Scatti: a Febbraio ripristinate le posizioni stipendiali maturate nel 2013

Assunzioni su sostegno 2013-2014: la ripartizione dei posti a livello regionale e provinciale

PAS: possibilità di frequentare i corsi in altra regione

PAS

150 ore: pubblicati gli elenchi

Da febbraio saranno ripristinate le posizioni stipendiali di quanti, scattati nel 2013, erano stati "retrocessi" al gradone precedente con la retribuzione di gennaio. A pubblicazione avvenuta, il decreto legge 3/2014 entra pienamente in vigore e produce i suoi effetti; tutto ciò avviene, come avevamo richiesto, già con gli stipendi di febbraio. Quindi gli interessati - cioè coloro che a gennaio si erano visti assegnare una posizione stipendiale più bassa - troveranno annotata sul cedolino quella che avevano acquisito nel 2013 con il corrispondente valore retributivo. Inoltre, dopo aver ricevuto a metà gennaio la restituzione della rata di 150 euro con la quale si era dato avvio al recupero degli aumenti in precedenza percepiti, a metà febbraio verrà anche restituito l'importo della diminuzione di stipendio verificatasi a gennaio, quando era stata applicata - come già detto - la fascia stipendiale precedente. Di tutto questo dà notizia il [sito di NoiPa](#).

Con la [determinazione dei contingenti regionali/provinciali](#) sono state avviate le procedure per l'assunzione in ruolo di 4.447 docenti di sostegno previste dal DL 104/13 convertito con legge 128/13.

Le assunzioni avranno decorrenza giuridica 1/9/2013.

I neo assunti potranno ottenere la sede definitiva presentando la domanda di trasferimento nei tempi e con le modalità definiti dal contratto sulla mobilità, attualmente in attesa, dopo i controlli di rito, di firma definitiva.

Gli 830 posti attribuiti alla nostra Regione sono ripartiti a livello provinciale (la distribuzione tra i diversi ordini e gradi di scuola sarà determinata dal confronto a livello regionale), [come da tabella alla seguente pagina](#). Per la provincia di Brescia i posti sono complessivamente 95.

Da tenere presente che tali posti saranno assegnati per il 50% attingendo dalle graduatorie del concorso ordinario e per il restante 50% da quelle ad esaurimento.

Il MIUR - in risposta a varie sollecitazioni sindacali - ha emanato la [nota 275 del 29.1.2014](#) con la quale chiarisce le modalità concernenti l'eventuale possibilità di frequentare i PAS in altra regione.

Ciò potrà accadere - previo "nulla osta" dell'USR al quale è stata indirizzata a suo tempo la domanda di ammissione al percorso abilitante - nei solo casi di

- gravi e comprovati motivi;
- non attivazione del corso, esperiti (senza risultato) da parte dell'amministrazione i tentativi di ricorso ai cosiddetti "strumenti di flessibilità" indicati negli specifici provvedimenti ministeriali ([DDG 58/2013](#) e [Decr. Dipartim. 45/2013](#)).

La [nota 275](#) - in considerazione delle maggiori difficoltà logistiche a cui andrebbero incontro, in una siffatta eventualità, i docenti interessati - ricorda loro quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di ammissione e cioè "di essere disposti a garantire sia l'espletamento del servizio che la frequenza dei corsi".

Le Direzioni Generali di arrivo dovranno gestire le istanze in modo "trasparente" ed eventualmente graduare quelle pervenute. Gli interessati non dovranno, per alcuna ragione, rivolgersi personalmente alle istituzioni accademiche.

Sempre a tal riguardo, si ricorda [la nota Prot. n. 1084 del 21 gennaio 2014](#) con la quale l'USR Lombardia precisa che "i candidati che richiedano a questo Ufficio Scolastico Regionale il nulla osta per la frequenza dei Percorsi Speciali Abilitanti in altre regioni, potranno ottenerlo solo a seguito di formale assicurazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale di arrivo della possibilità di accoglimento della richiesta di trasferimento."

SPECIALE TUTTO PAS

**ACCEDI A TUTTE LE NOTIZIE (pubblicazioni elenchi, rettifiche, avvisi...)
RELATIVE AI PERCORSI ABILITANTI SPECIALI**

Sono pubblicati, in data 30/01/2014, sul sito dell'UST di Brescia, gli elenchi relativi ai permessi per il diritto allo studio del personale docente per tutti gli ordini di scuola per l'anno 2014.

Eventuali ricorsi per meri errori materiali vanno inoltrati al competente ufficio dell'UST entro 5 giorni dalla pubblicazione del decreto.

[La pagina dell'UST](#)



**Strumenti d'intervento
per alunni con bisogni
educativi speciali:
nuova versione**

Si informa che con nota Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 1511 del 28 gennaio 2014 l'Ufficio scolastico regionale (Ufficio IV - Rete scolastica e politiche per gli studenti) ha messo *online* una nuova versione del documento: [“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”: concetti chiave e orientamenti per l'azione”](#).

Nel nuovo documento sono stati maggiormente precisate le informazioni relative alla valutazione degli studenti; inoltre è stata facilitata la navigazione attraverso le funzioni del sommario e delle miniature del documento.

Per ricevere la nostra newsletter inviare una e-mail al seguente indirizzo: cislscuola.brescia@cisl.it specificando nell'oggetto: **“Registrazione newsletter”**.

Tenete controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

I nuovi numeri della CISL Scuola presso la sede di Darfo:

Telefono: 030 38 44 863

FAX: 030 38 44 864

Per informazioni: cislscuola.brescia@cisl.it

Per inviare contributi sul tema della valutazione valutare.scuola@gmail.com

Per seguirci su Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)